

UNA BELLA NEVICATA (IN MONTAGNA) E TANTO VENTO

Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2026

Marzo 2026 in Ticino è stato caratterizzato da temperature superiori o attorno alla media pluriennale per buona parte del mese. L'ultima settimana ha portato aria fredda di origine polare e molto vento (favonio), che ha soffiato frequentemente e intensamente. Le precipitazioni sono state leggermente superiori alla media, con marcate differenze regionali. È caduta anche un po' di neve, ma soprattutto in montagna.

A sud delle Alpi la temperatura media di marzo 2026 è risultata di 0,6 °C superiore al periodo di riferimento 1991-2020. Mentre nel Sottoceneri l'anomalia positiva ha superato localmente +1 °C (+1,2 °C a Lugano, +1,4 °C a Stabio), nelle Alpi è stata più contenuta (+0,1 °C a Cimetta, +0,4 °C a Comprovasco). La stazione di Robieci, in Alta Valle Maggia, è stata l'unica a registrare uno scarto negativo della temperatura (-0,2 °C).

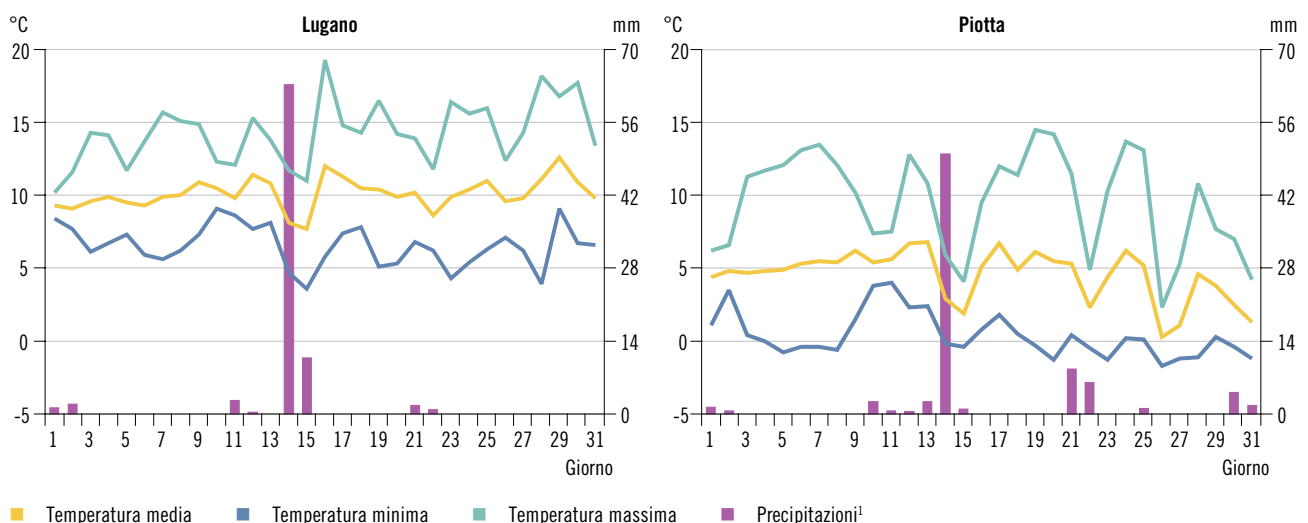
Durante la prima parte del mese le temperature medie giornaliere sono state superiori alla media 1991-2020, sia in montagna sia alle basse quote, con anomalie comprese tra +1 e +2 °C, e locali punte di +3 °C e oltre. Fra il 14 e il 15 marzo, durante una marcata situazione di sbarramento, le temperature sono risultate di poco inferiori alla media, mentre in seguito hanno oscillato intorno ad essa. L'ultima settimana di marzo

è invece stata caratterizzata da correnti di origine polare di aria fredda da nord, che hanno provocato temperature inferiori alla media soprattutto in montagna, con anomalie negative fino a 3-5 °C, mentre alle basse quote l'effetto favonico ha garantito anche qualche singola giornata più mite della media.

Mediata su tutto il versante sudalpino, la somma mensile delle precipitazioni ha raggiunto il 104% della media pluriennale, mostrando però marcate differenze regionali. Lungo le Alpi è stata inferiore alla media, con valori dal 50% all'80%, mentre spostandosi verso sud ha raggiunto il 110-150%. A Stabio sono caduti 130,2 mm di pioggia (il 157% della media 1991-2020), a Cimetta 113,4 mm (156%), mentre ad Airolo soltanto 60,4 mm (61%) e a Olivone 52,2 mm (77%).

F.1

Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di marzo 2026



¹ Somma delle precipitazioni cadute su 24 ore, da 0 UTC a 0 UTC (tempo coordinato universale; in Svizzera, dalle 01:00 alle 01:00 quando vige l'ora solare e dalle 02:00 alle 02:00 quando vige l'ora legale).

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

UNA BELLA NEVICATA (IN MONTAGNA) E TANTO VENTO
Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2026

Gran parte delle precipitazioni mensili sono cadute durante la situazione di sbarramento del 14 e 15 marzo. Le regioni più toccate sono state quelle situate all'interno di una fascia che spazia dal Locarnese al Mendrisiotto passando attraverso il Gambarogno e il Malcantone, dove sono caduti fra 80 e 120 mm di pioggia. Il 14 marzo l'accumulo di precipitazione giornaliero ha raggiunto 101,9 mm a Stabio, 85,8 mm a Cimetta e 78,9 mm a Morbio Superiore, valori che corrispondono alla somma giornaliera più elevata mai misurata in marzo in queste stazioni (inizio delle misure avvenuto nel 1981 a Stabio e Cimetta, nel 1974 a Morbio). A Locarno Monti, dove le misure sono iniziate nel 1900, sono caduti 101,6 mm di pioggia, il terzo valore più alto mai misurato in marzo.

All'inizio dell'evento il limite delle neviccate si attestava sui 1.100-1.300 m s.l.m.,

ma con l'intensificazione delle precipitazioni è sceso fino a 300-600, in particolare nel Sopraceneri. Al di sopra dei 1.500 m s.l.m., fra la Vallemaggia e la Valle Verzasca, sono caduti da 80 a 120 cm di neve fresca, nelle altre regioni da 30 a 60 cm. Fra 1.000 e i 1.500 m s.l.m., nelle regioni maggiormente toccate dalle precipitazioni, sono caduti da 50 a 80 cm, altrove da 20 a 50 cm circa. La neve è caduta anche sotto i 1.000 metri di quota, in particolare nel Locarnese (20-25 cm a 600-800 m s.l.m. e una spolverata fino a 300-400). Il 15 marzo a Bosco Gurin sono stati misurati 116 cm di neve fresca caduta in 24 ore: un nuovo primato assoluto per questa stazione, dove la neve viene misurata dal 1961. L'altezza della neve al suolo ha così raggiunto i 130 cm, un valore ben superiore alla media 1991-2020, che tuttavia è diminuito molto rapidamente nelle giornate seguenti.

Nell'ultima settimana di marzo, delle correnti fredde di origine polare hanno convogliato verso le Alpi aria fredda e umida da nord, causando temperature ben inferiori alla media in montagna. Il favonio ha soffiato molto frequentemente, con intensità a tratti forte (fino a circa 100 km/h) anche alle basse quote. La somma mensile del numero di ore di favonio è pertanto risultata elevata, con circa 130 ore a Lugano e a Locarno. Bisogna risalire a marzo del 2009 per trovare un valore mensile ancora più elevato. Inoltre, a Lugano e a Magadino / Cadenazzo, la settimana dal 26 marzo al 1° aprile è stata la più ventosa in assoluto dall'inizio delle misure nel 2007. In marzo il numero di ore di sole registrate a sud delle Alpi ha raggiunto il 90-110% della media 1991-2020.

I DATI DELLA SVIZZERA

Su scala nazionale, la temperatura media mensile di marzo 2026 è stata di 1,8 °C, un valore che corrisponde a un'anomalia di +0,4 °C rispetto al periodo di riferimento 1991-2020. Presso le stazioni di misura sono state registrate anomalie tra -0,3 °C e +1,4 °C (da +0,2 °C a +0,9 °C nella maggior parte dei casi). Le deviazioni positive più elevate sono state registrate nel Giura, nel nord e nel centro dei Grigioni e a sud delle Alpi; a sud delle Alpi sono anche state misurate quelle negative più marcate. La somma mensile delle precipitazioni è

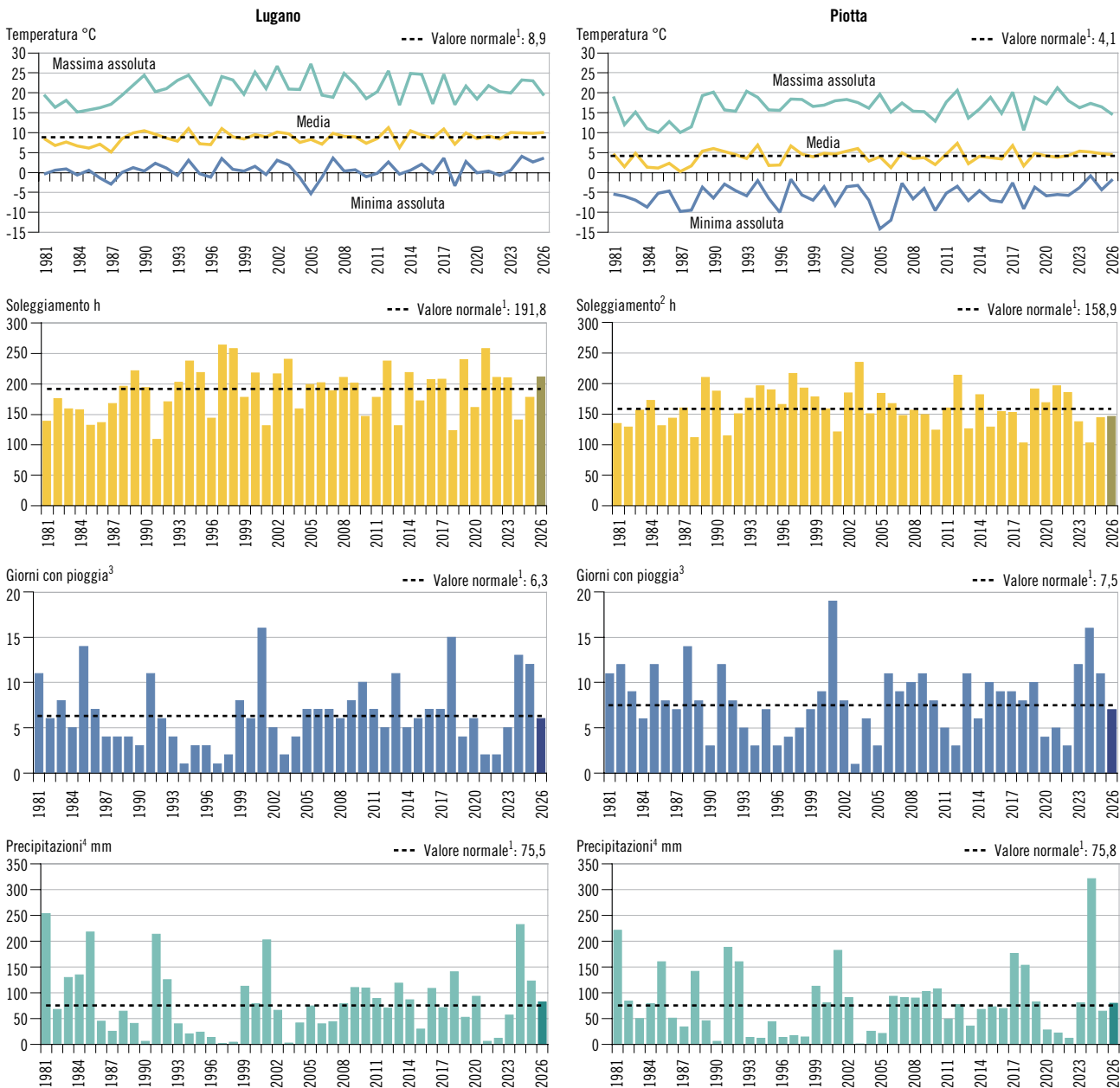
risultata compresa fra il 30% e il 168% della media (tra il 60% e il 110% nella maggior parte delle stazioni). Le quantità più elevate di precipitazioni sono state registrate a sud delle Alpi, mentre quelle più scarse sull'Altopiano. In molte regioni la durata del soleggiamento mensile è stata superiore alla media, con valori compresi fra il 92% e il 138% (tra il 100% e il 130% nella maggior parte dei casi). Il soleggiamento più abbondante rispetto alla media è stato registrato nell'Altopiano, nel Giura e lungo il versante nordalpino.

[Rapporti sul clima MeteoSvizzera](#) 

UNA BELLA NEVICATA (IN MONTAGNA) E TANTO VENTO
Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2026

F. 2

Temperature, soleggiamento, giorni con pioggia e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, nel mese di marzo, dal 1981



¹ Valori normali: media dei valori mensili di marzo del periodo 1991-2020.

² Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, che influisce sulla durata del soleggiamento misurata.

³ Giorni al mese con almeno 1 millimetro di precipitazioni (pioggia o neve fusa), basati sulla somma giornaliera delle precipitazioni da 6 UTC a 6 UTC del giorno seguente (tempo coordinato universale; in Svizzera, dalle 07:00 alle 07:00 quando vige l'ora solare e dalle 08:00 alle 08:00 quando vige l'ora legale). Questo numero può variare rispetto ai giorni con precipitazioni indicati in [F. 1].

⁴ Somma mensile delle precipitazioni basata sulle misurazioni giornaliere delle precipitazioni da 6 UTC a 6 UTC del giorno seguente (tempo coordinato universale; in Svizzera, dalle 07:00 alle 07:00 quando vige l'ora solare e dalle 08:00 alle 08:00 quando vige l'ora legale).

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Dati della figura F. 2

UNA BELLA NEVICATA (IN MONTAGNA) E TANTO VENTO
Meteorologia, Ticino e Svizzera, marzo 2026

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria: temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri: altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro. Un millimetro (mm) di precipitazioni corrisponde a un litro di acqua su una superficie di un metro quadrato (l/m²).

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili stru-

mentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10 minuti, oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Segni

... tre puntini: dato non disponibile o senza senso

^s "s" in apice: dato stimato

Unità di misura

°C grado Celsius
h ora
hPa ettopascal
m metro
mm millimetro

Abbreviazioni

m s.l.m. metri sopra il livello del mare

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat > *Prodotti* > *Definizioni* > *Fonti statistiche* > *02 Territorio e ambiente* > *Meteorologia*

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 58 460 92 22
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch

Tema

02 Territorio e ambiente